

GORINI DARIO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LEONARDO DA VINCI 24 BORA 47025 MERCATO SARACENO (FC)
Codice Fiscale	03428040400
Numero Rea	FO03428040400 300322
P.I.	03428040400
Capitale Sociale Euro	83.312 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata (srl, srls, srlcr)
Settore di attività prevalente (ATECO)	COSTRUZIONE DI STRADE, AUTOSTRADE E PISTE AEROPORTUALI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.635	14.423
II - Immobilizzazioni materiali	610.960	665.246
III - Immobilizzazioni finanziarie	187.894	163.616
Totale immobilizzazioni (B)	807.489	843.285
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.010	12.979
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.563.760	1.311.205
esigibili oltre l'esercizio successivo	267.856	458.608
imposte anticipate	11.668	5.867
Totale crediti	1.843.284	1.775.680
IV - Disponibilità liquide	5.303	8.672
Totale attivo circolante (C)	1.853.597	1.797.331
D) Ratei e risconti	45.557	54.053
Totale attivo	2.706.643	2.694.669
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	83.312	83.312
III - Riserve di rivalutazione	10.806	10.806
IV - Riserva legale	32.313	28.897
VI - Altre riserve	492.052	410.113
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	104.609	68.329
Totale patrimonio netto	723.092	601.457
B) Fondi per rischi e oneri	-	1.354
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	40.333	35.402
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.793.238	1.828.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	143.733	222.425
Totale debiti	1.936.971	2.050.960
E) Ratei e risconti	6.247	5.496
Totale passivo	2.706.643	2.694.669

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.763.042	3.109.501
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.854	2.159
altri	40.849	64.585
Totale altri ricavi e proventi	44.703	66.744
Totale valore della produzione	2.807.745	3.176.245
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	854.175	938.247
7) per servizi	704.865	849.839
8) per godimento di beni di terzi	233.439	427.092
9) per il personale		
a) salari e stipendi	389.251	403.557
b) oneri sociali	134.730	129.594
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.557	27.648
c) trattamento di fine rapporto	23.002	24.932
d) trattamento di quiescenza e simili	2.752	2.634
e) altri costi	803	82
Totale costi per il personale	550.538	560.799
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	186.109	174.723
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.788	5.951
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	180.321	168.772
Totale ammortamenti e svalutazioni	186.109	174.723
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.491	2.500
14) oneri diversi di gestione	79.892	59.959
Totale costi della produzione	2.616.509	3.013.159
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	191.236	163.086
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	547	10.626
Totale proventi diversi dai precedenti	547	10.626
Totale altri proventi finanziari	547	10.626
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	47.635	60.213
Totale interessi e altri oneri finanziari	47.635	60.213
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(47.088)	(49.587)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	11.392
Totale svalutazioni	-	11.392
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(11.392)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	144.148	102.107
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	46.694	31.636
imposte differite e anticipate	(7.155)	2.142
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	39.539	33.778
21) Utile (perdita) dell'esercizio	104.609	68.329

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, dopo una breve relazione sull'andamento economico-finanziario dell'esercizio 2019, vi presentiamo il bilancio della società chiuso il 31 dicembre 2019:

Relazione:

Il bilancio 2019 chiude con un fatturato di circa 2,8 milioni di euro, in calo del 10 per cento circa rispetto al bilancio del 2018. Tale calo, che non ha avuto impatto sugli utili, è dovuto ad una commessa rumena di circa 600.000 euro, eseguita nell'anno 2019, per il cliente EUROVO. Tale commessa è stata gestita da una commerciale locale, che si è caricata di tutti i costi locali, di una provvigione commerciale ed ha fatturato il totale del contratto, lasciando alla nostra società la sola fatturazione dei costi italiani oltre all'utile della commessa intera.

Fatta questa dovuta premessa, vi informiamo che il 2019 ha visto una costanza del costo del personale, il calo degli oneri finanziari, sia in valore numerico che in percentuale ed un utile finale ante imposte di circa 140.000 euro.

La parte di macchinari in leasing segue il normale turnover per cui non cresce in termini assoluti.

L'utile sarà destinato a riserva, come da prassi aziendale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa è parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato predisposto nel pieno rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente, in particolare sulla base del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la direttiva 2013/34/UE.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 c.c. si precisa che lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, seguono gli schemi obbligatori previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., con le semplificazioni previste dall'art. 2435 bis c.c. in materia di bilancio in forma abbreviata.

Detti schemi forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico.

Si precisa che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro; gli eventuali arrotondamenti derivanti dal passaggio dei valori contabili, espressi in centesimi di Euro, nel bilancio, redatto in unità di Euro, sono stati indicati nelle relative poste di bilancio.

Principi di redazione

Il bilancio è redatto sulla base dei principi di cui all'art. 2423-bis del C.C., tenendo conto di quanto previsto dal principio contabile OIC 11 nella versione aggiornata a marzo 2018; conseguentemente:

- la valutazione delle singole voci è effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle singole voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono inclusi solo gli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- i proventi e i costi sono determinati nel rispetto della competenza temporale, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria;
- sono inclusi i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio sono stati valutati distintamente.

Si precisa, in via generale, che la società si è avvalsa della facoltà di non applicare i criteri del costo ammortizzato e della attualizzazione.

La emergenza sanitaria da COVID-19 (D.L. 6 del 23.02.2020 e successive disposizioni) non pone incertezze significative sulla prospettiva delle continuità della società.

Il nostro ufficio amministrativo pur con tutte le difficoltà del momento ha tempestivamente avviato un processo interno per mettere in sicurezza la salute della comunità dei nostri collaboratori e interlocutori assicurando al contempo la continuità dei servizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che:

- ai sensi dell'art.2423 comma 5 c.c., non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti nei casi di incompatibilità con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio del presente esercizio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha effettuato correzioni di errori rilevanti riguardanti i precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Le voci del precedente bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio e rispecchiano i medesimi criteri di aggregazione adottati per lo stesso nel rispetto delle normative vigenti;

Criteri di valutazione applicati

Il bilancio è redatto nel rispetto dei criteri di valutazione stabiliti dall' art. 2426 del C.C.. Di seguito sono descritti i principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del bilancio d' esercizio. L' analisi dettagliata dei criteri di valutazione in riferimento alle singole poste di bilancio è illustrata in modo specifico con riferimento alle poste dell'attivo ed alle poste del passivo alle quali si fa rinvio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione. L' ammortamento ha inizio quando l' attività è disponibile all' uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione nel limite del valore recuperabile. Il costo include i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Tutti i cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono sistematicamente ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione sulla base della vita utile. L' ammortamento ha inizio quando l' attività è disponibile e pronta all' uso. Non sono ammortizzati i beni la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Partecipazioni e titoli di debito

Le partecipazioni sono classificate nell' attivo immobilizzato o nell' attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall' andamento di mercato, applicando i metodi ammessi dai principi contabili nazionali.

Strumenti finanziari derivati

La Società non ha sottoscritto strumenti derivati.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e sono classificati nell' attivo immobilizzato o in quello circolante a seconda della loro destinazione.

Crediti tributari e imposte anticipate

La voce Crediti tributari accoglie valori certi e determinati che la società ha diritto di realizzare mediante rimborso o compensazione. La voce Imposte anticipate accoglie le attività per le imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l' aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Per le imposte anticipate non è fornita l' indicazione separata di quelle esigibili oltre l' esercizio successivo. Le attività per imposte anticipate in riferimento ad una perdita fiscale sono state rilevate sul presupposto che esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata dall' esistenza di una proiezione dei risultati fiscali della società per un ragionevole periodo di tempo in base alla quale si prevede di avere redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale. I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell' esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell' esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell' esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi. I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell' esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi. I ratei attivi sono esposti in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del presumibile valore di realizzo. I ratei passivi sono esposti in bilancio al valore nominale. I risconti attivi sono stati iscritti sulla base della valutazione del futuro beneficio economico correlato, operando opportune rettifiche di valore in presenza di un risultato inferiore al valore contabile.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi sono rilevati in riferimento a situazioni esistenti alla data di bilancio la cui possibilità di verificarsi è probabile e stimabile in modo attendibile. Gli accantonamenti per oneri sono rilevati in riferimento a passività certe che si manifesteranno nell' esercizio successivo. In conformità a quanto previsto dall' OIC 31, ove possibile, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti in base alla loro natura tra le voci dell' attività gestionale cui si riferiscono. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell' esercizio in cui avviene la variazione. Qualora la società sia sottoposta a rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, tali rischi vengono descritti nella presente nota integrativa e non si procede ad alcuno stanziamento.

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalla nostra società verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è esposto in bilancio al netto dell' imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione maturata alla chiusura dell' esercizio ed al netto di eventuali anticipazioni accordate ai dipendenti.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo per imposte accoglie gli accantonamenti relativi ad accertamenti e contenziosi ancora in corso e quelli relativi alle imposte differite. Questi ultimi sono iscritti tenendo conto delle differenze temporanee imponibili negli esercizi successivi, applicando l' aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. La suddivisione tra importi esigibili entro l' esercizio e oltre è effettuata tenendo conto della scadenza contrattuale.

Ricavi

I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto di resi, abbuoni, premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Costi

I costi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha in essere poste aventi natura monetaria in valuta.

Poste non monetarie

La società non ha iscritto poste in valuta aventi natura non monetaria.

Altre informazioni

Nota integrativa abbreviata, attivo

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si forniscono le seguenti indicazioni.

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste dell'attivo sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente Nota Integrativa.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali sono iscritti al costo specifico di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua utilità futura.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori ovvero, in caso di costruzione in economia, al costo di produzione sostenuto.

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in una partecipazione pari al 50% nella società EUROSTAB SRL ed in una partecipazione pari al 70% nella società SETA GEOMATICS SRL, iscritte in bilancio al valore del patrimonio netto. Inoltre sono presenti una partecipazione in CNA SERVIZI per euro 50, una partecipazione in COOP.ART.DI GARANZIA per euro 1032 ed una partecipazione in CONFIDI ROMAGNA per euro 1116 valutate al costo di acquisto.

Titoli Immobilizzati

In bilancio non sono iscritti titoli tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono iscritti al valore nominale, poiché corrispondente al presunto valore di realizzo.

Strumenti finanziari derivati di copertura attivi

In bilancio non sono iscritti strumenti finanziari derivati di copertura attivi.

Di seguito si riporta la tabella riportante i movimenti sulle immobilizzazioni:

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	14.423	665.246	163.616	843.285
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	(5.788)	(54.286)	24.278	(35.796)
Totale variazioni	(5.788)	(54.286)	24.278	(35.796)
Valore di fine esercizio				
Costo	54.894	1.876.567	187.894	2.119.355

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.259	1.265.607		1.311.866
Valore di bilancio	8.635	610.960	187.894	807.489

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua utilità futura.

Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali

In relazione alle immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale non sono state effettuate svalutazioni nell'esercizio in corso non essendosi verificate riduzioni durevoli di valore. Le immobilizzazioni immateriali conservano, infatti, invariate le condizioni di partecipazione ai futuri risultati economici. Immutata è anche la stima della loro presumibile vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni materiali corrisponde al costo di acquisto eventualmente aumentato delle spese di manutenzione straordinaria .

Le spese che accrescono la produttività o la vita utile dei beni, sono state portate ad incremento della corrispondente voce di cespiti cui sono riferite, ed ammortizzate unitamente allo stesso.

I costi di manutenzione non aventi natura incrementativa sono stati spesi nell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo di acquisto o di produzione così come definito dall'art. 2426 c. 1 n. 1 e dal principio contabile OIC 16, eventualmente rivalutato, sulla base di un piano prestabilito, in relazione alla prevedibile durata di utilizzazione economica dei cespiti. Le quote di ammortamento, pertanto, sono rappresentative della reale partecipazione dei cespiti al processo produttivo ed alla formazione dei ricavi dell'esercizio.

I costi dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio, in aderenza a quanto disposto dal principio contabile OIC 16, sono stati ammortizzati con aliquota pari alla metà dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta si considera rappresentativa dell'effettivo utilizzo e dell'usura subiti dal cespite, nonché dell'effettiva partecipazione dello stesso al processo produttivo. Tale modalità è stata adottata nella considerazione che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è divenuto disponibile e atto all'uso.

I beni dismessi o ceduti nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati fino alla loro fuoriuscita dal processo produttivo. I beni di modico valore unitario, comunque non superiore a € 516,46, in ragione della loro scarsa rilevanza e durata, che mediamente è inferiore all'esercizio, sono stati interamente spesi nell'esercizio imputandone il costo direttamente a Conto Economico senza sottoporli al processo di ammortamento.

Le aliquote applicate coincidono sostanzialmente con i coefficienti di ammortamento ordinari previsti dalla vigente normativa fiscale e gli ammortamenti così effettuati sono giudicati congrui rispetto all'intensità di utilizzazione ed alla vita utile delle immobilizzazioni.

Svalutazione delle immobilizzazioni materiali

In relazione alle immobilizzazioni materiali iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale non sono state effettuate svalutazioni nell'esercizio in corso non essendosi verificate riduzioni durevoli di valore. Le immobilizzazioni materiali conservano, infatti, invariate le condizioni di partecipazione ai futuri risultati economici. Immutata è anche la stima della loro presumibile vita utile.

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze sono valutate al minore tra il valore di acquisto o di fabbricazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando i metodi ammessi dai principi contabili nazionali. In particolare:

Il costo è determinato per le materie prime, merci, ecc... con il criterio della media ponderata.

Il valore così ottenuto non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti per le stesse categorie di beni.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

In generale, i crediti sono stati valutati sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

I crediti di durata inferiore a 12 mesi sono iscritti al valore nominale.

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo circolante risultano iscritte imposte anticipate pari a € 11668 derivanti dalla diversa rilevanza fiscale di alcune poste di Conto Economico rispetto al criterio di competenza, divergenza che ha come effetto quello di anticipare l'imposizione fiscale rispetto ai periodi in cui tali valori assumeranno rilevanza ai fini tributari.

Nel rispetto del principio della prudenza e in ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC n.25, le imposte anticipate sono state iscritte nella ragionevole certezza di avere imponibili capienti negli esercizi in cui tali differenze si andranno a riversare.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.647.953	91.588	1.739.541	1.489.541	250.000
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	8.608	(8.608)	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	17.856	17.856	-	17.856
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	100.369	(29.585)	70.784	70.784	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.867	5.801	11.668		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.883	(9.448)	3.435	3.435	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.775.680	67.604	1.843.284	1.563.760	267.856

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Di seguito le informazioni sulla suddivisione per area geografica:

Area geografica	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.739.541
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	17.856
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	70.784
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.668
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.435
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.843.284

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Si precisa che la società non ha crediti di durata residua superiore a 5 anni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono iscritti Titoli nell'attivo circolante.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
SETA GEOMATICS SRL	MIRANDOLA DI MODENA	03474950361	25.000	3.750	19.866	17.500	13.906
	0	0	-	-	-	-	-
	0	0	-	-	-	-	-
	0	0	-	-	-	-	-
	0	0	-	-	-	-	-
Totale							13.906

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

La società evidenzia nel seguente prospetto le informazioni riguardanti le partecipazioni in società collegate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
EUROSTAB SRL	IMOLA DI BOLOGNA	03420541207	70.000	324	340.812	35.000	170.406
0	0	0	-	-	-	-	-
	0	0	-	-	-	-	-
	0	0	-	-	-	-	-
	0	0	-	-	-	-	-
Totale							170.406

Disponibilità liquide

I depositi bancari e le consistenze di cassa iscritte rappresentano le disponibilità liquide e l'effettiva esistenza di numerario e di valori alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.575	(4.450)	3.125
Denaro e altri valori in cassa	1.097	1.081	2.178
Totale disponibilità liquide	8.672	(3.369)	5.303

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	54.053	(8.496)	45.557
Totale ratei e risconti attivi	54.053	(8.496)	45.557

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha imputato oneri finanziari ai valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Patrimonio netto

Di seguito vengono date le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 numero 7 bis del codice civile

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel seguente prospetto si danno informazione sugli incrementi e decrementi delle singole voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	83.312	-	-		83.312
Riserve di rivalutazione	10.806	-	-		10.806
Riserva legale	28.897	3.416	-		32.313
Altre riserve					
Riserva straordinaria	365.262	64.913	-		430.175
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	44.850	-	17.028		61.878
Varie altre riserve	1	-	-		(1)
Totale altre riserve	410.113	64.913	17.028		492.052
Utile (perdita) dell'esercizio	68.329	-	-	104.609	104.609
Totale patrimonio netto	601.457	68.329	17.028	104.609	723.092

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti che seguono.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	83.312			-
Riserve di rivalutazione	10.806	Rival.beni affranc	A B C	10.806
Riserva legale	32.313	Utili esercizio	B	32.313
Altre riserve				
Riserva straordinaria	430.175	Utili esercizio	A B C	430.175
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	61.878			-
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	492.052			430.175
Totale	618.483			473.294

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La società non ha iscritto riserve di fair value.

Fondi per rischi e oneri

Sono state stanziare le imposte relative alla fiscalità differita con conseguente rilevazione di un fondo imposte differite per € 1.354. Per l'esame delle variazioni differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite, l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente si fa rinvio ai prospetti contenuti nella presente Nota Integrativa a commento delle imposte d'esercizio.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.354	1.354
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	1.354	1.354
Totale variazioni	(1.354)	(1.354)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalla nostra società verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è esposto in bilancio al netto dell'imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione maturata alla chiusura dell'esercizio ed al netto di eventuali anticipazioni accordate ai dipendenti.

L'accantonamento al fondo è influenzato dalla scelta operata da alcuni dipendenti di destinare il proprio trattamento di fine rapporto maturato a decorrere dall'1/1/2007 ai fondi di previdenza complementare.

Il Fondo T.F.R. è costituito, in relazione ai dipendenti che hanno mantenuto all'interno dell'azienda il proprio T.F.R., con le quote maturate in ciascun periodo amministrativo, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 c.c. e al contratto nazionale collettivo di lavoro vigente, mentre in relazione ai dipendenti che hanno destinato il T.F.R. a specifiche forme pensionistiche, con le sole quote di rivalutazione ISTAT in riferimento al T.F.R. maturato sino al 31/12/2006.

La movimentazione del fondo è analiticamente di seguito evidenziata:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	35.402
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.026
Utilizzo nell'esercizio	49.940
Altre variazioni	101
Totale variazioni	(39.813)
Valore di fine esercizio	40.333

Debiti

Criteri di valutazioni adottati

In riferimento ai debiti si riferisce quanto segue:

I debiti di durata inferiore ai 12 mesi risultano iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito vengono date le informazioni sulle variazioni intervenute nei debiti nel corso dell'esercizio e sulla loro scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	2.500	2.500	2.500	-
Debiti verso banche	1.129.925	(75.920)	1.054.005	910.272	143.733
Debiti verso altri finanziatori	34.800	(34.800)	-	-	-
Debiti verso fornitori	705.525	8.961	714.486	714.486	-
Debiti verso imprese controllate	-	676	676	676	-
Debiti verso imprese collegate	-	53.000	53.000	53.000	-
Debiti tributari	46.514	(16.952)	29.562	29.562	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.979	(10.738)	16.241	16.241	-
Altri debiti	107.217	(40.716)	66.501	66.501	-
Totale debiti	2.050.960	(113.989)	1.936.971	1.793.238	143.733

Suddivisione dei debiti per area geografica

Di seguito vengono date le informazioni sulla distribuzione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	2.500
Debiti verso banche	1.054.005
Debiti verso fornitori	714.486
Debiti verso imprese controllate	676
Debiti verso imprese collegate	53.000
Debiti tributari	29.562
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.241
Altri debiti	66.501
Debiti	1.936.971

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che la società non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si precisa che la voce D3 "debiti verso soci per finanziamenti" è composta come evidenziato dalla seguente tabella.

Scadenza	Quota in scadenza
Totale	2.500

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Principi adottati nella contabilizzazione

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto, ove richiesto, del principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

[testo libero]

Non si è effettuata la ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto non è significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si è effettuata la ripartizione dei ricavi per aree geografiche in quanto non è significativa.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono stati iscritti proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

[testo libero]

L'importo indicato alla voce C17 del Conto Economico è così suddiviso:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	47.047
Altri	588
Totale	47.635

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Determinazione imposte

Le imposte sono state determinate in base all'ammontare imponibile ,tenendo conto di proventi non tassabili e di costi fiscalmente non deducibili e risultano esposte, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta sui dividendi , nella voce debiti tributari.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	8
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	29.844

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non ha erogato compensi al revisore legale o società di revisione.

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società non rientra nella casistica suindicata.

Titoli emessi dalla società

La Società non rientra nella casistica suindicata.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dalla Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2435 - bis del c.c. si precisa che la nostra società ha concluso operazioni con soggetti definibili 'parti correlate.

In ogni caso, si da atto che tali operazioni, pur se di importo rilevante, sono state regolate a condizioni di mercato ritenute normali rispetto al mercato di riferimento.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, è stata dichiarata un'emergenza sanitaria da COVID-19 (D.L. 6 del 23.02.2020 e successive disposizioni) che ha determinato una situazione di difficoltà economica a livello mondiale.

Tale situazione ha comportato un impatto di tipo patrimoniale, economico e finanziario significativo per la nostra società che opera nel settore delle costruzioni di strade, autostrade e piste aeroportuali con codice ateco 421100, che,

pur potendo operare a pieno regime in quanto il nostro codice ATECO 421100 lo avrebbe permesso, ha preferito sospendere parzialmente l'attività nei mesi di marzo e di aprile 2020 al fine di contrastare la ulteriore diffusione della pandemia.

Ad oggi nostra società non è in grado di fornire una stima ragionevole, sotto il profilo quantitativo, delle ripercussioni patrimoniali, economiche e finanziarie subite dalla pandemia, visto il perdurare dello stato di emergenza da COVID-19. La società, tuttavia, allo scopo di contenere questo impatto, nella prospettiva di riprendere l'attività a pieno regime, ha intrapreso tutte le azioni necessarie per limitarlo : ha assunto la decisione di far fruire ferie e permessi al personale, ha revisionato i termini di pagamento con i fornitori più importanti, ha sottoscritto un accordo di moratoria con le banche e con le compagnie di leasing, il quale prevede la sospensione del pagamento delle rate fino al 30 settembre 2020 ed ha fatto accesso ai benefici previsti dal Governo a favore delle imprese.

Azioni proprie e di società controllanti

La società ha redatto il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. ed è esonerata dalla relazione sulla gestione rispondendo alle informazioni richieste dai n. 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.:

Azioni proprie, azioni o quote di società controllanti possedute e loro movimentazione

La società non ha in portafoglio né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del periodo di imposta la società ha percepito i benefici economici di seguito indicati, in applicazione alle disposizioni comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017 n.124:

Benefici economici percepiti

Causale descrizione beneficio	Titolo (riferimento normativo, bando, ecc.)	Data di incasso	Importo	Ente Erogante
esonero biennale ass.2016	Ass.t.indet. 2016	gennaio 2019	235	INPS
esonero triennale ass.2015	Ass.t.indet.2015	gennaio 2019	89	INPS
sgravio edili	ex Art.29 co.2 D.L. 244/1995	gennaio 2019	2174	INPS
incentivo strutturale	Legge 205/2017 GECO	01/2019-11/2019	525	INPS

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione evidenzia un utile di esercizio di € 104609 che Vi proponiamo di destinare nel seguente modo:

- Riserva Legale € 5230
- Riserva Straordinaria € 99379

Nota integrativa, parte finale

Dichiarazione di conformità del bilancio

Considerazioni conclusive

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Mercato Saraceno, lì 27 marzo 2020
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
[Gorini Dario]